



*messaggio municipale no. 24/2017*

***Comune di Ascona***



*Richiesta di ratifica della disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla convenzione Collegio Papio; di approvazione della nuova convenzione con il Collegio Papio e di approvazione del Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio*



n. rif.: PB/mp  
Risoluzione municipale no. 974  
Ascona, 17 maggio 2017

### MESSAGGIO NO. 24/2017

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di ratifica della disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla convenzione con il Collegio Papio; di approvazione della nuova convenzione con il Collegio Papio e di approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.

---

Signor Presidente  
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di ratifica della disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla convenzione con il Collegio Papio; di approvazione della nuova convenzione con il Collegio Papio e di approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.

#### 1. Premessa

L'istituzione del Collegio, risalente al 1584, rappresenta una pagina importante della storia di Ascona. Nel corso dei secoli il Collegio ha formato diverse personalità che hanno svolto ruoli centrali per la storia comunale, cantonale e federale, e ciò sia in ambito politico che in ambito culturale ed economico. Il Collegio Papio rappresenta ancora oggi, nel complesso delle scuole private del Canton Ticino, l'istituto di più antica tradizione educativa, ciò che porta indubbiamente un valore aggiunto nell'offerta scolastica cantonale dando visibilità al Comune di Ascona. Il Collegio Papio si pone inoltre al centro della vita sociale ed educativa del nostro Comune e, per questo motivo, la continuazione della sua attività viene da sempre sostenuta dal Comune. Prova ne è il contributo appena erogato dal Comune di fr. 800'000.- per la costruzione della nuova mensa del Papio.





Da almeno quarant'anni difatti il Comune del Borgo di Ascona versa un contributo finanziario al Collegio Papio. Questo contributo ha in particolare quale scopo permettere agli allievi domiciliati ad Ascona di poter frequentare l'istituto scolastico godendo dei sussidi di tutta la collettività. Viene inoltre versato un contributo fisso con lo scopo di continuare l'attività del Collegio e di permettere al Comune di beneficiare di alcuni locali del Collegio, della piscina e della Chiesa durante le settimane musicali di Ascona.

Al fine di regolamentare la concessione del contributo nel 2003 il Municipio del Borgo di Ascona aveva sottoposto a cod. Consiglio Comunale per approvazione una convenzione che andava a sostituire la precedente convenzione entrata in vigore nel 1989. Questa convenzione ha apportato delle importanti novità nel sistema di calcolo fino a quel momento adottato. In particolare è stato per la prima volta previsto il principio secondo il quale il contributo viene versato alle famiglie, e per esse al Collegio Papio, in base al reddito. In particolare sono state fissate delle classi di reddito e stabilite delle percentuali di sussidio.

Attualmente, e meglio nel 2016, sono stati versati circa fr. 156'000.-- quale contributo fisso al Collegio Papio e circa fr. 597'000.-- quale sussidio per le rette alle famiglie. Complessivamente sono quindi stati versati al Collegio Papio fr. 753'000.-- circa.

A seguito delle ormai note misure finanziarie messe in atto dal Cantone, il Municipio del Borgo di Ascona, per altro sollecitato in tal senso in modo chiaro ed esplicito da parte di Cod. Consiglio Comunale, ha inoltrato disdetta di tutte le convenzioni in essere al fine di poterle ridiscutere nell'ottica del risparmio. In data 08.08.2016 il Municipio del Borgo di Ascona ha di conseguenza disdetto anche la Convenzione con il Collegio Papio. Come risulta dalla lettera, che viene allegata al presente messaggio, la disdetta non è stata inoltrata con lo scopo di annullare completamente il contributo destinato al Papio ma piuttosto con lo scopo di voler ridiscutere i parametri di sussidio.

A seguito di questo scritto il Municipio in corpore e la Fondazione del Collegio Papio si sono incontrati per valutare il da farsi. Al termine di questo incontro è stato istituito un



gruppo di lavoro con lo scopo di elaborare una nuova convenzione che soddisfi le necessità di entrambe le parti. Quali rappresentanti del Comune del Borgo di Ascona in seno al gruppo di lavoro sono stati nominati il Sindaco, Dr. med. Luca Pissoglio, e la capo dicastero finanze, Michela Ris. La Fondazione del Collegio Papio da parte sua ha nominato nel gruppo di lavoro il Rettore, don Patrizio Foletti, e il vice rettore Paolo Scascighini.

Il gruppo di lavoro si è poi incontrato in diverse occasioni. Le discussioni sono state proficue nel senso che hanno permesso di individuare alcuni punti della convenzione che, non essendo più al passo con i tempi, possono essere modificati e migliorati. Grazie a queste modifiche, individuate dal gruppo di lavoro, è possibile ridurre il contributo del Comune al Collegio Papio senza tuttavia mettere in pericolo l'esistenza del Collegio.

Da qui la necessità di ratificare, da parte di cod. Consiglio Comunale, la disdetta alla convenzione con il Collegio Papio del 2003 e la conseguente proposta di approvazione della nuova convenzione e del susseguente regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.

## **2. La ratifica della disdetta**

Come spiegato in precedenza il Municipio del Borgo di Ascona, conformemente alle discussioni emerse in Consiglio Comunale, con scritto 08.08.2016 ha inoltrato disdetta alla convenzione attualmente in vigore con il Collegio Papio.

Considerato il parallelismo delle forme, la disdetta, per essere valida, deve essere ratificata da cod. Consiglio Comunale. Da qui la richiesta di ratifica della disdetta che esplica i suoi effetti a far tempo dal 1.09.2017.

Ci si permette di far notare che il Municipio ha ritenuto opportuno avviare e concludere le trattative per una nuova convenzione con il Collegio Papio prima di procedere alla richiesta di ratifica della disdetta. Trattative alle quali la Fondazione del Collegio Papio ha immediatamente dato seguito istituendo il gruppo di lavoro indicato in precedenza. Trattative che hanno permesso al Municipio di presentare oggi la proposta di nuova convenzione oggetto del presente messaggio.





### **3. La nuova convenzione con il Collegio Papio**

Come spiegato precedentemente Municipio e Fondazione Collegio Papio hanno istituito un gruppo di lavoro con lo scopo di valutare diverse soluzioni al fine di trovare un accordo che tenesse conto delle necessità ed interessi di tutte le parti.

All'interno del gruppo di lavoro sono state valutate diverse soluzioni. Ad esempio è stata discussa la possibilità di versare al Collegio un contributo fisso lasciando al Collegio regolamentare l'accesso ai sussidi per gli allievi di Ascona. Possibilità che tuttavia non è stata accolta dai rappresentanti del Collegio in considerazione del fatto che avrebbe messo l'istituto scolastico nella condizione di scegliere e stabilire le regole per la concessione dei sussidi. Sono quindi state discusse altre forme di contributi che tuttavia non hanno soddisfatto le parti. Per finire il gruppo di lavoro ha quindi optato per mantenere la struttura attuale di contributo, pur apportando dei correttivi di cui meglio si dirà oltre. In particolare è stato mantenuto il principio secondo il quale il Comune del Borgo di Ascona versa al Collegio un contributo fisso di base e un contributo variabile sotto forma di sussidio alle rette per gli allievi domiciliati ad Ascona.

Come detto il gruppo di lavoro ha individuato alcuni punti della convenzione che possono essere modificati al fine di renderli da un lato al passo con i tempi e dall'altro permettere di perseguire lo scopo di risparmio prefissatosi dal Municipio senza tuttavia andare ad intaccare l'attività del Collegio Papio. La struttura della convenzione è infine stata modificata e alleggerita nella sua forma.

Per una migliore comprensione delle modifiche che si vogliono apportare con la nuova convenzione qui, di seguito viene presentata una tabella con indicato sulla sinistra il testo del nuovo articolo che viene poi commentato nella colonna di destra. Il testo della nuova convenzione può inoltre essere raffrontato con quello della vecchia ritenuto come la stessa è stata allegata al presente messaggio.



NUOVA CONVENZIONE	COMMENTI
<p style="text-align: center;"><b>Art. 1.</b></p> <p>La Fondazione Collegio Papio si impegna a continuare la gestione del Collegio Papio quale scuola privata con corsi di scuola media e liceali per la presentazione degli alunni alla maturità.</p>	<p>Il senso dell'articolo 1 non è modificato rispetto alla vecchia convenzione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 2.</b></p> <p><b>Cpv. 1:</b> La Fondazione Collegio Papio si impegna ad ammettere alla scuola media e al liceo tutti i giovani domiciliati o residenti annualmente nel Comune di Ascona che ne fanno richiesta, a condizione che gli stessi abbiano superato gli esami di ammissione. A parità di esito dell'esame di ammissione con altri candidati verrà comunque data la preferenza ai candidati domiciliati ad Ascona. Il Municipio si riserva la possibilità di designare un suo rappresentante nella commissione d'esame.</p> <p><b>Cpv. 2:</b> La Fondazione Collegio Papio si impegna altresì ad applicare agli allievi domiciliati ad Ascona gli stessi statuti e regolamenti in vigore per tutti gli altri allievi del Collegio.</p>	<p>L'art. 2 della vecchia convenzione prevedeva l'impegno di accogliere come allievi esterni tutti i giovani domiciliati nel comune di Ascona sin dal primo giorno di domicilio effettivo. Nella nuova convenzione è stato semplificato il concetto nel senso che il Collegio ha l'obbligo di ammettere tutti i cittadini di Ascona, con domicilio o permesso annuale, che ne fanno richiesta.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 3.</b></p> <p>La Fondazione Collegio Papio si impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legate al Comune a titolo gratuito le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palestra;</li> <li>• Piscina;</li> </ul>	<p>Nella vecchia convenzione la messa a disposizione delle strutture del Papio a favore del Comune e delle sue associazioni era regolamentata per il tramite dell'art. 3 e</p>





<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula Magna;</li> <li>• Chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento dei concerti delle Settimane Musicali di Ascona.</li> </ul> <p>La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la direzione del Collegio, tenuto conto delle esigenze del Collegio. Resta inteso che l'utilizzo della Piscina per i corsi delle scuole elementari comunali verrà regolato annualmente.</p>	<p>dell'art. 4. La nuova formulazione non cambia il contenuto dell'accordo ma lo semplifica nella forma.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 4.</b></p> <p>Il Comune del Borgo di Ascona si impegna a versare al Collegio Papio un contributo di fr. 160'000.- per anno scolastico. Il contributo verrà versato in due rate uguali, la prima il 30 settembre e la seconda il 30 gennaio.</p> <p>Il summenzionato contributo verrà indicizzato il 30 settembre di ogni anno in base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, tasso base dicembre 2005=100 con riferimento al tasso di gennaio 2017 pari a punti 101.3. Prima indicizzazione settembre 2019.</p>	<p>Nella vecchia convenzione il contributo fisso era di fr. 150'000.-. Questo importo è stato indicizzato nel corso degli anni fino ad arrivare nel 2016 a circa 156'000.-. Di comune accordo con il gruppo di lavoro è quindi stato stabilito un importo di partenza per il contributo fisso di fr. 160'000.-.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 5.</b></p> <p>Il Comune del Borgo di Ascona si impegna inoltre a versare al Collegio Papio un contributo per le rette scolastiche alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo viene concesso agli allievi domiciliati o con residenza annuale nel Comune di Ascona</li> </ul>	<p>Le modifiche principali rispetto alla vecchia convenzione sono state apportate all'art. 5.</p> <p>Innanzitutto, al fine di evitare speculazioni, il gruppo di lavoro ha stabi-</p>



congiuntamente ad almeno uno dei genitori ininterrottamente dal 1 gennaio precedente l'anno di inizio dell'anno scolastico.

- Il contributo viene concesso dal Municipio a condizione che almeno uno dei genitori ne faccia richiesta consegnando l'apposito formulario che verrà trasmesso dal Collegio Papio agli allievi al momento della richiesta di iscrizione.
- Verranno tenute in considerazione unicamente le richieste di contributo che perverranno al Municipio entro il 15 agosto di ogni anno.

- La percentuale di contributo viene erogata sia per le scuole medie che per il liceo in base alla seguente tabella:

lito di concedere il contributo unicamente agli allievi che vivono con i genitori ad Ascona da almeno 20 mesi.

Secondariamente il gruppo di lavoro ha optato per introdurre il principio secondo il quale il contributo deve essere richiesto e non viene più accordato automaticamente. La conseguenza di ciò è che i genitori che ne fanno richiesta devono raccogliere e consegnare, entro il 15 agosto di ogni anno, tutta la documentazione necessaria alla valutazione del caso. Altra importante novità è il fatto che tutta la gestione delle domande di sussidio verrà effettuata dal Municipio per il tramite dei propri servizi.

Le percentuali di sussidio sono state riviste al ribasso. A tal proposito si rileva che questa riduzione non va a penalizzare gli allievi con genitori con redditi bassi, ritenuto che il Collegio Papio da anni concede una borsa di studio che permette di coprire la parte di costo a carico delle famiglie indipendentemente dal Comune di domicilio. Si al-





Reddito determinante	Percentuale di contributo della retta
Da fr. 0.- a fr. 39'999.--	60%
Da fr. 40'000.- a fr. 59'999.--	45%
Da fr. 60'000.- a fr. 79'999.--	30%
Da fr. 80'000.- a fr. 99'999.--	20%
Da fr. 100'000.- e oltre	10%

Per reddito si intende il reddito imponibile complessivo determinante per l'aliquota risultante dall'ultima tassazione emessa prima del 15 settembre dell'anno in cui si richiede il sussidio. In caso di imposizione alla fonte viene considerato reddito il 75% del reddito lordo annuo.

Per reddito determinante si intende il reddito di cui al punto precedente al quale va aggiunto il 5% della sostanza imponibile complessiva risultante dall'ultima tassazione, dedotti i primi fr. 100'000.- relativi all'abitazione primaria o il valore di stima di quest'ultima nel caso in cui fosse inferiore a fr. 100'000.--.

lega, per una migliore comprensione, copia delle condizioni e criteri del Collegio Papio per l'attribuzione delle borse di studio.

Sono inoltre state ulteriormente scaglionate le classi di reddito introducendo un nuovo limite a fr. 39'999.--.

Altra importante modifica è quella legata al reddito che viene tenuto in considerazione ai fini dell'ottenimento del sussidio. Questa modifica si è resa necessaria al fine di adeguare il contributo all'evoluzione delle famiglie nella nostra società con la presenza sempre maggiore di genitori non sposati e famiglie monoparentali. È quindi stato stabilito il principio secondo il quale ai fini del calcolo del reddito fa stato la situazione finanziaria di entrambi i genitori, anche se non coniugati o separati. A tal proposito si rileva che questa modifica è legalmente fattibile ritenuto che si



Viene considerato reddito determinante ai fini del calcolo della percentuale di contributo:

- Per i genitori coniugati il reddito determinante risultante dalla tassazione congiunta;

- Per i genitori divorziati, separati legalmente, non coniugati o con tassazione separata i redditi determinanti risultanti dalle tassazioni separate che verranno cumulati.

Il contributo verrà erogato a condizione che i genitori presentino il formulario completo con allegata la documentazione richiesta entro il termine fissato. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nel formulario verrà riconosciuto unicamente un contributo del 10%.

tratta di un contributo volontario da parte del Comune e ritenuto che il Cantone per l'assegnazione delle sue borse di studio applica già un sistema analogo. Inoltre anche il regolamento sulle borse di studio del Collegio stesso regola l'accesso ai sussidi in modo analogo.

Nel reddito determinante è inoltre stato inserito il concetto secondo il quale anche la sostanza, dedotto un primo importo di fr. 100'000.- per i proprietari di un'abitazione privata, va computato nel calcolo in ragione del 5%. Questa regolamentazione è stata introdotta ritenuto che in alcuni casi sono stati concessi sussidi a genitori con un'importante sostanza ma con redditi esegui.

La concessione del contributo è inoltre stata condizionata alla presentazione di tutta la documentazione richiesta entro i termini stabiliti. In caso contrario viene concesso unicamente il sussidio minimo del 10%. Questa regolamentazione ha quale scopo quello di incentivare i genitori a presentare delle domande complete ottimizzando nel contempo il lavoro dell'amministrazione.





Il contributo per gli allievi del liceo non verrà riconosciuto per l'anno scolastico che devono ripetere a seguito di bocciatura. Il Collegio Papio si impegna a trasmettere alla fine dell'anno scolastico la lista degli allievi che si trovano in questa situazione.

Il contributo massimo che verserà il Comune al Collegio Papio non potrà superare il 5% dell'ultimo gettito cantonale accertato. In caso di superamento il contributo alle rette verrà ridotto proporzionalmente.

Il contributo viene riconosciuto in base alle rette scolastiche in vigore per l'anno scolastico 2017-2018 pari a fr. 7'700.- per gli allievi delle scuole medie e fr. 9'900.- per gli allievi del liceo. Eventuali aumenti di rette successivi non saranno considerati nel calcolo del contributo e rimarranno a carico dei genitori.

Il contributo per le rette scolastiche viene versato direttamente al Collegio in due rate, la prima entro il 1 dicembre e la seconda entro

L'erogazione del contributo è inoltre stata legata al successo scolastico dell'allievo che frequenta il liceo, ritenuto come il contributo non viene concesso in caso di bocciatura per l'anno che si ripete. Per gli allievi della scuola media, ovvero della scuola dell'obbligo, questa limitazione non è stata introdotta.

Questo paragrafo è rimasto invariato rispetto alla vecchia convenzione.

Il contributo del Comune è stato fissato in base alle rette attualmente in vigore che vincolano il Collegio il quale può comunque aumentare le rette senza però poter chiedere un adeguamento del contributo al Comune. In altre parole eventuali aumenti delle rette saranno a carico dei genitori e non incideranno sul sussidio del Comune.

Questo punto è stato inserito affinché sia chiaro che il contributo non viene versato alle famiglie ma direttamente al Collegio Papio.



<p>il 1 giugno di ogni anno scolastico.</p> <p>I dettagli di calcolo al fine di stabilire il reddito determinante verranno fissati dal Comune per il tramite di un apposito regolamento tenuto conto dei principi esposti in precedenza.</p>	<p>Ritenuto infine che d'ora innanzi sarà il Municipio a prendere la decisione in merito alla concessione del sussidio è stata introdotta la necessità di regolare tutti i dettagli per il tramite di un regolamento di cui si parlerà meglio oltre.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 6.</b></p> <p>Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento considerevole di allievi asconesi così come pure un cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà ad entrambe le parti di disdire anticipatamente la convenzione con preavviso di due anni.</p> <p>Qualora l'applicazione della Convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà richiedere di rivedere la convenzione. Questa facoltà è data soltanto dopo il 3° anno dall'entrata in vigore della convenzione. Il Collegio dovrà comprovare questa situazione di bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa revisione.</p>	<p>L'introduzione di questa norma è stata voluta al fine di permettere alle parti di ridiscutere la convenzione in caso di notevoli cambiamenti o difficoltà di gestione.</p>

<p style="text-align: center;"><b>Art. 7.</b></p> <p>Le parti si accordano nel senso che il Comune ha diritto ad un rappresentante del Municipio in seno al Consiglio di Fondazione del Collegio Papio</p>	<p>Questo articolo è stato ripreso dalla vecchia convenzione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 8.</b></p> <p>La presente convenzione ha durata di 10 anni a partire dalla sua entrata in vigore.</p> <p>Qualora la convenzione non venisse disdetta da uno dei contraenti entro un anno dalla scadenza, la stessa si riterrà rinnovata tacitamente di tre anni e così di seguito.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Art. 9.</b></p> <p>La presente convenzione entra in vigore il 01.09.2017 e annulla e sostituisce la precedente.</p> <p>Quale norma transitoria per l'anno scolastico 2017/2018 fanno stato le condizioni indicate nella convenzione del 2003 che vengono integralmente richiamate e risultano applicabili.</p>	<p>Considerata la regolare disdetta della convenzione con effetto a settembre 2017, l'entrata in vigore della nuova convenzione è prevista al 01.09.2017.</p> <p>Quale norma transitoria, e al fine di non creare difficoltà al Collegio Papio che in questo periodo ha già ricevuto richieste di iscrizione per l'anno 2017/2018, è stato deciso di applicare per l'intero anno scolastico la regolamentazione stabilita nella convenzione del 2003, qui richiamata. Questa norma transitoria permette inoltre al Collegio Papio di disporre del tempo necessario per adattarsi e infor-</p>





	mare in modo adeguato i propri allievi in merito alla nuova regolamentazione.
<b>Art. 10.</b>  Il Municipio è autorizzato ad attuare tutti i punti della presente convenzione.	La delega al Municipio viene richiesta al fine di agevolare l'applicazione della convenzione.

Si rileva che con la nuova convenzione non vengono penalizzati i cittadini di Ascona i quali avranno comunque accesso ai sussidi se le condizioni rispetteranno il regolamento. Inoltre essi avranno diritto pure alle borse di studio erogate dal Collegio Papio sempre che ne rispettino le condizioni. Il Municipio ritiene comunque importante che nell'erogazione del sussidio, che si ribadisce è un sussidio volontario, si tenga conto della situazione finanziaria di entrambi i genitori e non solo di chi detiene l'autorità parentale così come avvenuto in passato.

#### **4. Il Regolamento per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio**

Come indicato in precedenza con la nuova convenzione è stato stabilito che sarà d'ora innanzi unicamente il Municipio a trattare le domande di sussidio e a prendere la relativa decisione di concessione o diniego dello stesso.

Al fine di regolamentare questa decisione è stato elaborato un regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio. Regolamento di cui si chiede ora l'approvazione.

Si rileva che il regolamento è stato elaborato partendo dai principi esposti nella convenzione sopra descritta. Sono tuttavia stati precisati ed elaborati alcuni punti al fine di rendere più chiaro agli utenti il metodo di fissazione del reddito determinate in casi particolari.

Per tutti gli altri dettagli si rinvia alla lettura del regolamento che viene allegato al presente messaggio.

#### **5. Conclusioni**

Il Municipio è convinto del fatto che la nuova convenzione proposta sia senz'altro il frutto di un lavoro ben elaborato e



sviluppato da parte del gruppo di lavoro istituito a tale scopo.

La nuova convenzione ha difatti molti effetti positivi:

- Di fatto il Collegio Papio potrà continuare, grazie al mantenimento del sussidio, la propria attività da sempre apprezzata da parte del Comune.
- Le famiglie domiciliate o residenti nel Comune di Ascona da almeno un anno e mezzo continueranno a poter scegliere di mandare i propri figli al Collegio Papio beneficiando dei sussidi del Comune di Ascona. Sussidi che vengono erogati tenuto conto dell'effettiva situazione finanziaria della famiglia.
- Grazie alla nuova convenzione di fatto vi sarà un risparmio da parte del Comune. Risparmio valutato in circa fr. 160'000.-- annui. Come detto questo risparmio non incide sulle famiglie con redditi bassi ritenuto che queste possono beneficiare delle borse di studio erogate dal Collegio Papio.

Considerato tutto quanto esposto in precedenza il Municipio del Borgo di Ascona, convinto della bontà del presente messaggio, chiede che lo stesso venga approvato in tutti i suoi punti.

#### 1. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione e petizioni.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ovvero la maggioranza dei votanti ritenuto un minimo di 12 voti affermativi.

#### Proposta di decisione:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler



**deliberare:**

1. Viene ratificata la disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla Convenzione con il Collegio Papio.
2. È approvata articolo per articolo e nel suo complesso la convenzione tra il Comune di Ascona e il Consiglio di Fondazione del Collegio Papio.
3. È approvato articolo per articolo e nel suo complesso il Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.
4. Convenzione e regolamento entrano in vigore, previa approvazione da parte del Consiglio di Stato, con effetto al 01.09.2017.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



Il Vice Segretario:

Andrea Luraschi

Allegati:

- Convenzione 2003 Comune di Ascona -Collegio Papio;
- Lettera di disdetta della convenzione del 08.08.2016;
- Nuova convenzione 2017;
- Allegato 1 del Regolamento per le condizioni e criteri per l'attribuzione del sussidio di studio del Collegio Papio;
- Nuovo regolamento per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio



## CONVENZIONE

tra il Comune di Ascona, rappresentato dal Municipio, e il Consiglio di amministrazione del Collegio Papio, rappresentato dal suo rettore Don Giacomo Grampa

\* \* \* \* \*

Si conviene quanto segue

1. Il Consiglio di amministrazione del Collegio si impegna, nei confronti del Comune di Ascona, a continuare, per tutta la durata della presente convenzione, la gestione del Collegio Papio quale scuola privata con corsi di scuola media e liceali per la preparazione degli alunni alla maturità.

2. Esso si impegna ad accogliere, come allievi esterni, tutti i giovani e le giovani domiciliate nel Comune di Ascona e che abbiano superato gli esami di ammissione, siano essi di cittadinanza svizzera o straniera, di qualsiasi religione e ciò sin dal primo giorno di domicilio effettivo nel Comune.

Tale impegno si estende all'intero ciclo di formazione scolastica, ritenuto che gli alunni di Ascona siano vincolati dagli stessi statuti e regolamenti in vigore per gli altri alunni del Collegio.

A parità di esito dell'esame di ammissione con altri candidati, verrà comunque data la preferenza ai candidati asconesi.

Il Municipio di Ascona si riserva la possibilità di designare un suo rappresentante nella commissione d'esame. Il Comune ha diritto ad un rappresentante del Municipio in seno al Consiglio d'Amministrazione del Collegio Papio.

3. Il Consiglio di amministrazione del Collegio Papio si impegna inoltre a mettere a disposizione della comunità di Ascona e delle società sportive comunali la palestra del Collegio secondo le modalità di utilizzazione che verranno stabilite di comune accordo con il Municipio e compatibilmente con le esigenze dell'educazione fisica degli studenti del Collegio.  
La piscina del Collegio verrà messa a disposizione gratuitamente degli allievi delle scuole comunali durante le ore d'insegnamento e più precisamente per le necessità di ogni singola sezione delle scuole comunali. Le modalità di utilizzazione verranno fissate di comune accordo con il Municipio, prima dell'inizio di ogni anno scolastico.
4. Esso si assume l'impegno a mettere a disposizione, come finora, la Chiesa del Collegio, il chiostro e i locali necessari per lo svolgimento dei concerti delle Settimane Musicali di Ascona.
5. Il Comune di Ascona si impegna a stanziare, a favore del Collegio Papio e per tutta la durata della convenzione il contributo annuo indicizzato ogni due anni di fr. 150'000.-- (base novembre 2003).

Il contributo è versato per ogni anno scolastico in due rate uguali, la prima il 30 settembre, la seconda il 30 gennaio.

6. Il Comune di Ascona si assume inoltre l'impegno di indennizzare le rette scolastiche per gli alunni con domicilio nel Comune, ritenuto che l'ammontare massimo del contributo comunale non può superare il 5 % dell'ultimo gettito fiscale cantonale accertato. In caso di superamento di questo massimo il contributo alle rette verrà ridotto proporzionalmente.  
Anche per allievi maggiorenni fa stato la tassazione dei genitori domiciliati ad Ascona.  
La Direzione del Collegio comunicherà al Municipio, al più tardi entro il 30 ottobre dell'anno scolastico corrente i nominativi e l'ammontare delle rette per l'anno scolastico come alla tabella qui sotto riprodotta, tenuto conto che le rette di riferimento sono quelle relative all'anno scolastico 2003 - 2004.

<b>Classi di reddito</b> <i>(tassazione cumulata dei genitori)</i>	<b>Classe</b>	<b>Scuola media</b>	<b>Liceo</b>
Fino a 59'999	1	70 %	70 %
60'000 – 79'999	2	60 %	60 %
80'000 – 99'999	3	50 %	50 %
Oltre 100'000	4	10 %	10 %

7. Il Collegio comunica al Comune il nome degli alunni e dei genitori con domicilio nel Comune e il Comune, con l'accordo dei genitori, comunica al Collegio la classe di reddito per la definizione delle rette.

Nel caso di genitori separati o divorziati fa stato il reddito di colui che detiene l'autorità parentale e nel caso di genitori tassati alla fonte fa stato il 75 % del reddito lordo annuo.

8. L'introduzione della nuova convenzione avverrà all'inizio dell'anno scolastico 2004 -2005, ritenuto che per gli allievi che già frequentavano il Collegio durante l'anno scolastico 2003 - 2004 resta in vigore, per l'anno scolastico 2004 – 2005, la precedente convenzione.



9. L'indennizzo per le rette scolastiche così come previsto dal punto 6 verrà versato dal Comune al Collegio, in parti uguali, in due rate annuali.  
La prima rata entro il 1. dicembre di ogni anno, e la seconda entro il 1. giugno dell'anno successivo.
10. Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento ingiustificato della retta o aumento del numero delle sezioni o cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà alle parti di disdire anticipatamente la convenzione con un preavviso di un anno. Qualora l'applicazione della convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà chiedere di rivedere la convenzione. Comunque questa facoltà è data soltanto dopo il 3.o anno dall'entrata in vigore della convenzione. Il Collegio dovrà comprovare questa sua situazione di bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa revisione.
11. La presente convenzione ha una durata di dieci anni a partire dell'inizio dell'anno scolastico 2004 – 2005, anno in cui entra in vigore.  
Qualora la convenzione non venisse disdetta da uno dei due contraenti entro un anno dalla scadenza, la stessa si riterrà rinnovata tacitamente di tre anni e così di seguito.
12. La presente convenzione annulla e sostituisce quella precedente dell'11 luglio 1989.

La presente convenzione è stata adottata dal Consiglio comunale di Ascona nella seduta del 23 ottobre 2003.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

(arch. Aldo Rampazzi)



Il Segretario:

(avv. Renato Steiger)

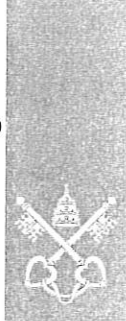
ed è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione del Collegio Papio in data 12 dicembre 2003

Per il CdA del Collegio Papio

Il Rettore

  
(Don Giacomo Grampa)

Approvata dal Dipartimento delle istituzioni per delega governativa in data 7 gennaio 2004

**RACCOMANDATA**

Consiglio di amministrazione del  
Collegio Papio  
Casella postale 840  
6612 Ascona

v. rif.  
n. rif. PB/mp  
Risoluzione municipale 1375  
Ascona, 08 agosto 2016

**Convenzione Collegio Papio**

Gentili Signore,  
Egredi Signori,

vi scriviamo in relazione alla convenzione sottoscritta nel 2003 tra il Comune del Borgo di Ascona e il Consiglio di amministrazione del Collegio Papio avente per oggetto il versamento da parte del Comune del contributo finanziario di fr. 150'000.- oltre che l'indennizzo delle rette scolastiche per gli alunni con domicilio nel Comune.

Come a voi per certo noto il Comune del Borgo di Ascona si vede confrontato a sempre maggiori spese dovute, per la maggior parte, agli aggravii che derivano dalle manovre di risparmio a livello Cantonale. A causa di questi aggravii finanziari il Municipio del Borgo di Ascona, su sollecitazione anche del Consiglio Comunale, si vede costretto a valutare gli ambiti in cui è possibile effettuare dei risparmi. Ciò considerato il Municipio, a titolo cautelativo, ha deciso di disdire tutte le convenzioni in essere al fine di poter valutare un'eventuale riduzione dei contributi finanziari ad oggi erogati.

Ne sussegue che il Municipio si vede costretto ad inoltrare **disdetta** della Convenzione ad oggi in essere tra il Comune



di Ascona e il Consiglio di amministrazione del Collegio Papio. La disdetta è tempestiva ritenuto quanto stabilito al punto 11 della convenzione e esplica i suoi effetti a far tempo dall'inizio dell'anno scolastico 2017-2018.

Il Municipio ci tiene a precisare di voler per certo continuare a sostenere anche in futuro l'attività del Collegio Papio. Come più volte dichiarato la presenza di questa importante scuola nel Comune costituisce per noi un valore aggiunto, e ciò grazie all'elevato livello di istruzione che viene data oltre che una rappresentanza storica di notevole importanza.

Certi che comprendiate i motivi della nostra decisione restiamo senz'altro a disposizione al fine di poter organizzare al più presto un incontro che permetta di trovare un accordo finanziario soddisfacente per entrambe le parti.

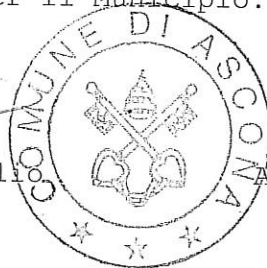
Senz'altro dispiaciuti nel dovervi inoltrare questa lettera di disdetta restiamo ad ogni modo a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi



## CONVENZIONE

**Tra il Comune del Borgo di Ascona**  
(rappresentato dal Municipio)

e

**La Fondazione Collegio Papio**  
(rappresentata da.....)

**Premesso che:**

- L'Istituzione del Collegio Papio, risalente al 1584, rappresenta una pagina importante della storia di Ascona che porta, oltre ad un innegabile valore aggiunto nell'offerta scolastica cantonale, visibilità al Borgo.
- Il Municipio del Borgo di Ascona intende rinnovare la tradizione che permette agli allievi domiciliati nel nostro Comune di poter frequentare questa scuola privata con sussidi finanziari.
- Da parte sua la Fondazione del Collegio Papio intende continuare a gestire la scuola con corsi di scuola media e liceo ai fini dell'ottenimento della maturità.
- Le parti intendono inoltre regolare l'utilizzo gratuito di alcune strutture del Papio a favore del Comune e della comunità di Ascona.

**Si conviene quanto segue:**

1. La Fondazione Collegio Papio si impegna a continuare la gestione del Collegio Papio quale scuola privata con corsi di scuola media e liceali per la presentazione degli alunni alla maturità.
2. La Fondazione Collegio Papio si impegna ad ammettere alla scuola media e al liceo tutti i giovani domiciliati o residenti annualmente nel Comune di Ascona che ne fanno richiesta, a condizione che gli stessi abbiano superato gli esami di ammissione. A parità di esito dell'esame di ammissione con altri candidati verrà comunque data la preferenza ai candidati domiciliati ad Ascona. Il Municipio si riserva la possibilità di designare un suo rappresentante nella commissione d'esame.



La Fondazione Collegio Papio si impegna altresì ad applicare agli allievi domiciliati ad Ascona gli stessi statuti e regolamenti in vigore per tutti gli altri allievi del Collegio.

3. La Fondazione Collegio Papio si impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legate al Comune, a titolo gratuito le seguenti strutture:
  - Palestra;
  - Piscina;
  - Aula Magna;
  - Chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento dei concerti delle Settimane Musicali di Ascona.

La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la direzione del Collegio, tenuto conto delle esigenze del Collegio. Resta inteso che l'utilizzo della Piscina per i corsi delle scuole elementari comunali verrà regolato annualmente.

4. Il Comune del Borgo di Ascona si impegna a versare al Collegio Papio un contributo di fr. 160'000.- per anno scolastico. Il contributo verrà versato in due rate uguali, la prima il 30 settembre e la seconda il 30 gennaio.

Il summenzionato contributo verrà indicizzato il 30 settembre di ogni anno in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo, tasso base dicembre 2005=100 con riferimento al tasso di gennaio 2017 pari a punti 101.3. Prima indicizzazione settembre 2019.

5. Il Comune del Borgo di Ascona si impegna inoltre a versare al Collegio Papio un contributo per le rette scolastiche alle seguenti condizioni:
  - Il contributo viene concesso agli allievi domiciliati o con residenza annuale nel Comune di Ascona congiuntamente ad almeno uno dei genitori ininterrottamente dal 1 gennaio precedente l'anno di inizio dell'anno scolastico.
  - Il contributo viene concesso dal Municipio a condizione che almeno uno dei genitori ne faccia richiesta consegnando l'apposito formulario che



verrà trasmesso dal Collegio Papio agli allievi al momento della richiesta di iscrizione.

- Verranno tenute in considerazione unicamente le richieste di contributo che perverranno al Municipio entro il 15 agosto di ogni anno.
- La percentuale di contributo viene erogata sia per le scuole medie che per il liceo in base alla seguente tabella:

Reddito determinante	Percentuale di contributo della retta	Classe
Da fr. 0.- a fr. 39'999.--	60%	1
Da fr. 40'000.- a fr. 59'999.--	45%	2
Da fr. 60'000.- a fr. 79'999.--	30%	3
Da fr. 80'000.- a fr. 99'999.--	20%	4
Da fr. 100'000.- e oltre	10%	5

Per reddito si intende il reddito imponibile complessivo determinante per l'aliquota risultante dall'ultima tassazione emessa prima del 15 settembre dell'anno in cui si richiede il sussidio. In caso di imposizione alla fonte viene considerato reddito il 75% del reddito lordo annuo.

Per reddito determinante si intende il reddito di cui al punto precedente al quale va aggiunto il 5% della sostanza imponibile complessiva risultante dall'ultima tassazione, dedotti i primi fr. 100'000.- relativi all'abitazione primaria o il valore di stima di quest'ultima nel caso in cui fosse inferiore a fr. 100'000.--.

Viene considerato reddito determinante ai fini del calcolo della percentuale di contributo:

- Per i genitori coniugati il reddito determinante risultante dalla tassazione congiunta;
- Per i genitori divorziati, separati legalmente, non coniugati o con tassazione separata i redditi determinanti risultanti dalle tassazioni separate che verranno cumulati.

Il contributo verrà erogato a condizione che i genitori presentino il formulario completo con allegata la documentazione richiesta entro il





termine fissato. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nel formulario verrà riconosciuto unicamente un contributo del 10%.

Il contributo per gli allievi del liceo non verrà riconosciuto per l'anno scolastico che devono ripetere a seguito di bocciatura. Il Collegio Papio si impegna a trasmettere alla fine dell'anno scolastico la lista degli allievi che si trovano in questa situazione.

Il contributo massimo che verserà il Comune al Collegio Papio non potrà superare il 5% dell'ultimo gettito cantonale accertato. In caso di superamento il contributo alle rette verrà ridotto proporzionalmente.

Il contributo viene riconosciuto in base alle rette scolastiche in vigore per l'anno scolastico 2017-2018 pari a fr. 7'700.- per gli allievi delle scuole medie e fr. 9'900.- per gli allievi del liceo. Eventuali aumenti di rette successivi non saranno considerati nel calcolo del contributo e rimarranno a carico dei genitori.

Il contributo per le rette scolastiche viene versato direttamente al Collegio in due rate, la prima entro il 1 dicembre e la seconda entro il 1 giugno di ogni anno scolastico.

I dettagli di calcolo al fine di stabilire il reddito determinante verranno fissati dal Comune per il tramite di un apposito regolamento tenuto conto dei principi esposti in precedenza.

6. Qualora subentrassero cambiamenti sostanziali presso il Collegio (aumento considerevole del numero di allievi asconesi così come pure un cambiamento di indirizzo del Collegio) è data facoltà ad entrambe le parti di disdire anticipatamente la convenzione con preavviso di due anni.

Qualora l'applicazione della Convenzione dovesse mettere in pericolo l'esistenza del Collegio a seguito di una considerevole diminuzione degli allievi, il Collegio potrà richiedere di rivedere la convenzione. Questa facoltà è data soltanto dopo il 3° anno dall'entrata in vigore della convenzione. Il Collegio dovrà comprovare questa situazione di



bisogno allegando alla richiesta di revisione un piano finanziario e di frequenza che giustifichino la stessa revisione.

7. Le parti si accordano nel senso che il Comune ha diritto ad un rappresentante del Municipio in seno al Consiglio di Fondazione del Collegio Papio.
8. La presente convenzione ha durata di 10 anni a partire dalla sua entrata in vigore.

Qualora la convenzione non venisse disdetta da uno dei contraenti entro un anno dalla scadenza, la stessa si riterrà rinnovata tacitamente di tre anni e così di seguito.

9. La presente convenzione entra in vigore il 01.09.2017 e annulla e sostituisce la precedente.

Quale norma transitoria per l'anno scolastico 2017/2018 fanno stato le condizioni indicate nella convenzione del 2003 che vengono integralmente richiamate e che risultano applicabili.

10. Il Municipio è autorizzato ad attuare tutti i punti della presente convenzione.

La presente convenzione è stata adottata dal Consiglio Comunale di Ascona nella seduta del.....

La presente convenzione è stata approvata dalla SEL con decisione.....

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Vice Segretario

Dr. med. Luca Pissoglio

Andrea Luraschi

La presente convenzione è stata approvata dalla Fondazione Collegio Papio in data. ....

Per la Fondazione Collegio Papio

.....

## CONDIZIONI E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL SUSSIDIO DI STUDIO

### Premessa:

I criteri qui enunciati per quanto concerne il reddito computabile e il reddito determinante per l'ottenimento dell'importo massimo sussidiabile, si basano di principio su quelli adottati dall'Ufficio cantonale delle borse di studio in base al Regolamento cantonale delle borse di studio in vigore.

### Condizioni cumulative per l'attribuzione del sussidio di studio:

- A) Comprovata necessità finanziaria in base ai criteri di cui sotto (criterio unico per i nuovi studenti del Collegio e solo per il primo anno di richiesta di sussidio)
- B) Nota di condotta del precedente anno scolastico sussidiato non inferiore a 5 (cinque)
- C) Promozione alla fine del precedente anno scolastico sussidiato
- D) Per gli allievi di IV Liceo il mancato raggiungimento della condizione B) in occasione dei risultati scaturiti dal Consiglio di Classe di metà anno scolastico (di regola in gennaio), causa l'interruzione immediata del sussidio per l'anno scolastico in corso.

### Criteri:

1. Fissazione dei mezzi finanziari disponibili per il concorso.<sup>1</sup>
2. Fissazione dell'importo massimo sussidiabile in base alla retta scolastica, esclusi vitto, alloggio ed altre tasse o spese (iscrizioni, libri e materiale scolastico, spese di trasporto, ecc.).
3. Reddito computabile: reddito imponibile tassato per l'imposta cantonale, maggiorato del 5% della sostanza imponibile; in quest'ultima non sono considerati i primi CHF 100'000.-- di valore dell'abitazione primaria.
4. Reddito sussidiabile: reddito computabile fino ad un massimo di CHF 69'999.99.--.
5. Reddito determinante per l'ottenimento dell'importo massimo sussidiabile: da CHF 0.-- a CHF 23'500.-- di reddito computabile dei genitori (da CHF 0.-- a CHF 43'500.-- per genitori non sposati, separati o divorziati).
6. Formula per il calcolo della percentuale sussidiabile:  $150,53 - x/465$  (nel caso in cui un reddito computabile da CHF 0.-- a CHF 23'500.-- comporta l'ottenimento dell'importo massimo sussidiabile) e  $264,15 - x/265$  (nel caso in cui un reddito computabile da CHF 0.-- a CHF 43'500.-- comporta l'ottenimento dell'importo massimo sussidiabile).  
x = reddito computabile.
7. I sussidi percepiti dagli Asconesi in base alla Convenzione con il Comune di Ascona o altri eventuali sussidi vanno posti in deduzione all'assegno complessivo.
8. In caso di più figli agli studi presso il Collegio Papio, la percentuale sussidiabile viene applicata alla somma delle rette.
9. Di regola i sussidi vengono concessi ai domiciliati in Svizzera, con eccezioni autorizzate dal Comitato di Fondazione.
10. Per tutto quanto non disciplinato esplicitamente dai criteri qui enunciati torna applicabile il Regolamento cantonale delle borse di studio in vigore.

Ascona, 1 dicembre 2013

<sup>1</sup> Entro la fine dell'anno scolastico precedente il concorso il Comitato della Fondazione Collegio Papio stabilisce i mezzi a disposizione per il concorso sulla base del bilancio del precedente anno.





# REGOLAMENTO

## PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE RETTE SCOLASTICHE DEL COLLEGIO PAPIO

### Art. 1 Scopo

- 1.1. Il presente Regolamento ha quale scopo quello di fissare le condizioni di attribuzione del contributo delle rette alle famiglie degli allievi che frequentano il Collegio Papio di Ascona.
- 1.2. Il contributo concesso alle famiglie viene versato direttamente al Collegio Papio.

### Art. 2 Aventi diritto

- 2.1 Hanno diritto di richiedere il contributo gli allievi domiciliati o con residenza annuale (permesso B annuale) nel Comune di Ascona congiuntamente ad uno dei genitori ininterrottamente dal 1 gennaio precedente l'anno di inizio dell'anno scolastico.
- 2.2. La verifica in merito al domicilio rispettivamente alla residenza annuale viene effettuata sulla base dei dati iscritti presso il controllo abitanti del Comune di Ascona.

### Art. 3 Procedura per l'ottenimento del contributo

- 3.1 La richiesta per l'ottenimento del contributo deve essere presentata da almeno uno dei genitori dell'allievo entro il 15 agosto precedente l'inizio dell'anno scolastico per cui si richiede il contributo. In caso di iscrizione alla scuola ad anno scolastico già iniziato la richiesta del contributo deve essere presentata entro 30 giorni dall'inizio della scuola.
- 3.2 La richiesta di ottenimento del contributo viene effettuata per il tramite della consegna all'esattoria comunale dell'apposito formulario e della documentazione indicata nel formulario a comprova della situazione personale e finanziaria dei genitori dell'allievo. Il formulario e l'elenco della documentazione richiesta verrà consegnato dal Collegio Papio ai genitori al momento dell'iscrizione del figlio alla scuola. I genitori con domicilio ad Ascona, salvo richiesta contraria da parte dell'esattoria, sono esonerati dalla presentazione della notifica di tassazione che verrà richiamata direttamente dagli uffici.
- 3.3 Con l'inoltro della richiesta di sussidio i genitori autorizzano la trattazione dei dati fiscali e la comunicazione da parte del Municipio del Borgo di Ascona al Collegio Papio della classe di reddito. In caso di genitori separati o divorziati, che non sottoscrivono congiuntamente la domanda di sussidio, è necessario produrre, in aggiunta ai documenti di cui al cpv. 2, l'autorizzazione dell'altro genitore alla trattazione dei dati fiscali e la relativa trasmissione della classe di reddito al Collegio Papio.
- 3.4 Una volta ricevuta tutta la documentazione l'esattoria comunale, alla quale viene delegata la competenza da parte del Municipio, verifica il rispetto delle condizioni per l'ottenimento del contributo e ne determina la classe di reddito.





#### Art. 4. Percentuale di contributo

4.1. La percentuale di contributo viene stabilita come segue:

Reddito determinante	Percentuale di contributo della retta	Classe di reddito
Da fr. 0.— a fr. 39'999.--	60%	1
Da fr. 40'000.— a fr. 59'999.--	45%	2
Da fr. 60'000.— a fr. 79'999.--	30%	3
Da fr. 80'000.— a fr. 99'999.--	20%	4
Da fr. 100'000.— e oltre	10%	5

4.2. Il contributo viene riconosciuto in base alle rette scolastiche in vigore per l'anno scolastico 2017/2018 pari a fr. 7'700.—per gli allievi delle scuole medie e fr. 9'900.—per gli allievi del liceo. Eventuali aumenti di rette successivi non saranno considerati nel calcolo del contributo e rimarranno a carico dei genitori.

#### Art. 5. Determinazione del reddito

- 5.1. La percentuale di contributo viene stabilita in base al reddito determinante di entrambi i genitori. In caso di figli maggiorenni viene aggiunto al reddito determinante dei genitori l'eventuale reddito determinante del figlio.
- 5.2. Per reddito determinante si intende il reddito di cui ai punti 5.3 e 5.4. al quale va aggiunto il 5% della sostanza imponibile risultante dall'ultima tassazione, dedotti i primi fr. 100'000.— relativi all'abitazione primaria o il valore di stima di quest'ultima nel caso in cui fosse inferiore a fr. 100'000.—.
- 5.3. Per reddito si intende il reddito imponibile complessivo determinante per l'aliquota risultante dall'ultima tassazione emessa prima del 15 settembre dell'anno in cui si richiede il sussidio. In caso di imposizione alla fonte viene considerato reddito il 75% del reddito lordo annuo.
- 5.4. Viene considerato reddito determinante ai fini del calcolo della percentuale di contributo:
- Per i genitori coniugati o in unione domestica registrata il reddito determinante per l'aliquota risultante dalla tassazione congiunta;
  - Per i genitori divorziati, separati legalmente, non coniugati o con tassazione separata, i redditi determinanti dalle tassazioni separate che verranno cumulati fatta eccezione per quanto stabilito al cpv. 5.5.
- 5.5. - Nel caso in cui il padre non è noto fa stato il reddito determinate della madre che vive con il figlio. Quest'ultima deve tuttavia presentare copia dell'atto di nascita del figlio.
- Nel caso in cui uno dei due genitori non è più reperibile fa stato il reddito determinante del genitore che inoltra la richiesta di sussidio e ne rispetta le condizioni. Quest'ultimo deve tuttavia provare di aver effettuato tutti i passi giudiziari necessari ai fini dell'ottenimento dei contributi di mantenimento per il figlio (Azione di mantenimento in Pretura).
  - Nel caso di genitori divorziati, separati o mai stati sposati appartenenti a due economie domestiche, il reddito determinante del genitore che non vive con il figlio viene computato come segue:

100%	Per genitore che vive in modo indipendente senza il legame di
------	---



	una nuova unione matrimoniale;
60%	Per il genitore risposato
20%	Per il genitore che ha figli dal secondo matrimonio ritenuto che il restante 80% è destinato ai figli nati dalla nuova unione

-Nel caso in cui un genitore risulta domiciliato in un altro cantone Svizzero per stabilire il reddito determinante fa stato il reddito imponibile per l'imposta federale diretta.

- Nel caso in cui un genitore vive all'estero fa stato il 75% del reddito lordo annuo rispetto al contratto di lavoro o risultante dalla dichiarazione fiscale estera.

- 5.6. Modifiche della situazione personale intervenute dopo la richiesta di sussidio o durante l'anno scolastico non vengono tenute in considerazione ritenuto che in tutti i casi determinante ai fini della fissazione della classe è l'ultima tassazione disponibile al momento della presentazione della domanda di sussidio.
- 5.7. Per tutte le fattispecie personali non regolate agli artt. 5.3. 5.4., 5.5. il Municipio decide in base alla documentazione agli atti e può emanare una specifica ordinanza.

#### **Art. 6. Mancata presentazione documentazione e modifica situazione finanziaria**

- 6.1. In caso di mancata presentazione dei dati personali e fiscali, nonché in caso di mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, verrà riconosciuta unicamente una percentuale di contributo del 10%.

#### **Art. 7. Perdita del diritto**

- 7.1. Il contributo per gli allievi del liceo non verrà riconosciuto per l'anno scolastico che questi devono ripetere a seguito di bocciatura.

#### **Art. 8. Rimedi di diritto**

- 8.1. Contro le decisioni di fissazione della percentuale di contributo stabilite dall'esattoria comunale è data facoltà di reclamo al Municipio entro 15 giorni.
- 8.2. Contro le decisioni su reclamo del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni.

#### **Art. 9. Norme transitorie**

- 9.1. Per l'anno scolastico 2017/2018 fanno stato le condizioni indicate nella convenzione tra Comune e Collegio Papio del 2003 che vengono integralmente richiamate e che risultano applicabili.

#### **Art. 10. Entrata in vigore**

- 10.1. Il presente regolamento entra in vigore il 01.09.2017 previa approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ascona e della Sezione degli enti locali.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Vice Segretario

Dr. med. Luca Pissoglio

Andrea Luraschi



Approvato dal Consiglio Comunale di Ascona il .....

Approvato dalla Sezione degli Enti locali il .....